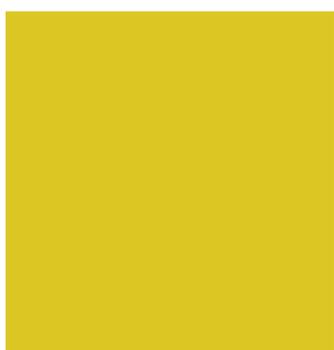
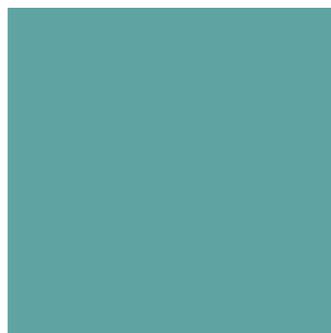


PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022/25



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. FALCONE E P. BORSELLINO"
OFFANENGO (CR)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FALCONE BORSELLINO-OFFANENGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3770** del **17/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 653*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 68** Aspetti generali
- 69** Modello organizzativo
- 72** Reti e Convenzioni attivate
- 74** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale

Il territorio sul quale insiste l'Istituto comprende 8 Comuni di grandezza medio-piccola per un totale di quasi 18 mila abitanti. Sotto il profilo socio-economico si tratta di un territorio rurale ma limitrofo alla città di Crema che funge da capo-comprensorio. Il contesto di piccoli e medi Comuni favorisce una maggiore tenuta dei legami sociali e delle relazioni interpersonali, con una discreta prossimità tra istituzioni e cittadini (Amministrazioni comunali, scuole, biblioteche, musei).

Il territorio che ospita la scuola presenta le caratteristiche tipiche della realtà lombarda. Il tessuto produttivo su cui si fonda l'economia del territorio oltre alla realtà agricola e zootecnica, conta una prevalenza di piccole e medie imprese, anche se non mancano realtà industriali più grandi ed internazionali come la COIM, la VHIT e, in tempi recenti, la CROMAVIS.

Il territorio è ricco anche dal punto di vista delle espressioni sociali, della società civile e del terzo settore, con una significativa rilevanza anche di iniziative legate all'ambito ecclesiale. Soprattutto nei Comuni di maggiori dimensioni vi è una buona vivacità sociale e interazione tra pubblico e privato. Positiva e proficua è anche la collaborazione tra scuola e Amministrazioni comunali. Questo costituisce un punto di forza riguardo l'accoglienza e la protezione sociale delle persone a rischio emarginazione ed esclusione.

Analogamente alla frammentazione delle Amministrazioni comunali, vi è un numero elevato di plessi scolastici che sono presenti in tutti i contesti, anche quelli più piccoli, con una rete di scuole che, in positivo, è elemento di coesione e di crescita sociale e culturale del territorio.

L'Istituto è una scuola di grandi dimensioni, il che rappresenta un'opportunità in quanto le ingenti risorse di personale presente sui tre ordini di scuola - infanzia, primaria e secondaria di primo grado - sono un fattore di confronto e di scambio proficuo. E' anche una scuola che si colloca ai primissimi posti in Lombardia per grado di complessità.

La quota di studenti con famiglie svantaggiate è in linea con la media regionale e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è in linea con i dati provinciali. La presenza di questi ultimi non è però omogenea: in alcuni plessi è più elevata che in altri; in tutti si attua una didattica interculturale. La frequenza scolastica degli alunni stranieri diventa un'opportunità di integrazione anche per le famiglie. Gli alunni con disabilità sono un numero consistente, in costante crescita nel corso degli anni, e ciò implica anche l'attuazione di una didattica inclusiva che valorizza il singolo.



Il tessuto sociale mostra una buona considerazione della scuola come luogo simbolico della comunità. Le Amministrazioni comunali sono abbastanza attente, sensibili e collaborative nella cura dell'edilizia scolastica, nella messa a disposizione di mezzi e strutture e nel finanziamento di progetti didattici. La prossimità dell'ente locale facilita lo scambio di informazioni. È significativa la presenza di realtà (associazionismo, parrocchie, società sportive, ecc.) che offrono spazi ma anche interventi educativi. Diversi soggetti del territorio collaborano con la scuola mettendo a disposizione le proprie competenze per progetti e attività didattiche. Le famiglie sono nel complesso collaborative nei confronti della scuola.

L'emergenza sanitaria del biennio 2020-22 ha acuito situazioni di povertà educativa, inoltre ha avuto un impatto significativo sulla socialità degli alunni, in alcuni casi acutizzando comportamenti disfunzionali.

I finanziamenti per il diritto allo studio provenienti dai comuni sono significativi. La scuola si attiva, con la partecipazione a bandi, per il reperimento di risorse per particolari progetti o attività. Anche alcuni operatori economici presenti sul territorio, sotto forma di sponsorizzazione, contribuiscono al finanziamento delle attività della scuola.

La qualità delle strutture scolastiche è ovunque accettabile e in alcuni casi buona, anche sotto il profilo della sicurezza e quello dell'accessibilità da parte di persone disabili.

L'Istituto

L' Istituto comprensivo di Offanengo è nato il 1° settembre 2000. Fin dal suo sorgere l'Istituto ha contato circa 1600 alunni dislocati su 15 plessi: sette scuole dell'infanzia; sei scuole primarie; due scuole secondarie di primo grado (entrambe ad indirizzo musicale).

Il personale della scuola è composto da circa 200 insegnanti, una decina di assistenti amministrativi e circa 30 collaboratori scolastici.

Nel corso degli anni l'Istituto si è irrobustito in diversi modi, grazie ad un processo di modernizzazione e di adeguamento alle nuove esigenze della normativa e della società: si è dotato di un Piano dell'offerta formativa, ha costituito una "struttura intermedia" a livello di docenti, ha rafforzato la coesione fra i suoi diversi ordini di scuola, ha stabilito solide sinergie con le Amministrazioni comunali e con le varie Associazioni e realtà del territorio. Ha investito sulla progettualità. Ha partecipato a partenariati nell'ambito di progetti europei Erasmus+. Ha investito nei confronti della formazione degli insegnanti. Dal punto di vista più strettamente didattico ha promosso attività legate alle discipline curricolari ma anche ai settori della musica, dello sport, dell'educazione ambientale, della comunicazione, dell'educazione alla salute e all'affettività, della



legalità e della memoria, della multimedialità e della lingua inglese.

L'istituto nel maggio 2003 è stato intitolato a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Tale scelta ha inteso sottolineare l'impegno della scuola nel campo della promozione dei valori della legalità, della giustizia e della cittadinanza attiva, obiettivi ormai considerati imprescindibili nella formazione degli studenti come cittadini.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC FALCONE BORSELLINO-OFFANENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC80500T
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI,1 OFFANENGO 26010 OFFANENGO
Telefono	0373244978
Email	CRIC80500T@istruzione.it
Pec	cric80500t@pec.istruzione.it

Plessi

INFANZIA "R.CONTINI"- OFFANENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA80501P
Indirizzo	VIA D. STANGHELLINI 1 OFFANENGO 26010 OFFANENGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via D. STANGHELLINI 2 - 26010 OFFANENGO CR

INFANZIA SALVIROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA80502Q



Indirizzo VIA VITTORIA 23 SALVIROLA 26010 SALVIROLA

Edifici • Via Vittoria 23 - 26010 SALVIROLA CR

INFANZIA MADIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CRAA80503R

Indirizzo VIA FOSCOLO 1 MADIGNANO 26020 MADIGNANO

Edifici • Via UGO FOSCOLO 1 - 26020 MADIGNANO CR

INFANZIA IQBAL MASIH -ROMANENGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CRAA80504T

Indirizzo VIA ALDO MORO ROMANENGO 26014 ROMANENGO

Edifici • Via Aldo Moro 0 - 26014 ROMANENGO CR

INFANZIA MELOTTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CRAA80505V

Indirizzo VIA SONCINO 1 FRAZ. MELOTTA 26014 CASALETTO DI SOPRA

Edifici • Via Soncino 0 - 26014 CASALETTO DI SOPRA CR

INFANZIA P.SANDRO PIZZI-RICENGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice	CRAA80506X
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI, 1 RICENGO 26010 RICENGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SANDRO PERTINI 1/3 - 26010 RICENGO CR

INFANZIA - IZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA805071
Indirizzo	VIA SAN BIAGIO, 25 IZANO 26010 IZANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via San Biagio 25 - 26010 IZANO CR

"A. MANZONI" OFFANENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80501X
Indirizzo	VIA STANGHELLINI,1 OFFANENGO 26010 OFFANENGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via D. STANGHELLINI 2 - 26010 OFFANENGO CR

Numero Classi	16
Totale Alunni	347

"DANTE ALIGHIERI" SALVIROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE805021
Indirizzo	VIA VITTORIA 16 SALVIROLA 26010 SALVIROLA



Edifici • Via Vittoria 16 - 26010 SALVIROLA CR

Numero Classi 5

Totale Alunni 38

"P. R. GIULIANI" MADIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE805032

Indirizzo VIA LIBERTA' 18 MADIGNANO 26020 MADIGNANO

Edifici • Via LIBERTA` 22 - 26020 MADIGNANO CR

Numero Classi 6

Totale Alunni 118

"F. NOLI DATTARINO" IZANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE805043

Indirizzo PIAZZALE GIOVANNI XXIII 1 IZANO 26010 IZANO

Edifici • Piazzale PAPA GIOVANNI XXIII 1 - 26010 IZANO CR

Numero Classi 5

Totale Alunni 65

"F.LLI DE BRAZZI" ROMANENGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE805054

Indirizzo VIA ALDO MORO 3 ROMANENGO 26014



ROMANENGO

Edifici • Via Aldo Moro 7 - 26014 ROMANENGO CR

Numero Classi 10

Totale Alunni 183

"P. SANDRO PIZZI" RICENGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE805065

Indirizzo VIA SANDRO PERTINI, 4 RICENGO 26010 RICENGO

Edifici • Via SANDRO PERTINI 1/3 - 26010 RICENGO CR

Numero Classi 5

Totale Alunni 58

SEC. "D. ALIGHIERI" OFFANENGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CRMM80501V

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI, 1 OFFANENGO 26010
OFFANENGO

Edifici • Via DANTE ALIGHIERI 2 - 26010 OFFANENGO
CR

Numero Classi 15

Totale Alunni 318

SEC. "G. GALILEI" ROMANENGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	CRMM80502X
Indirizzo	VIA A.MORO, 3 ROMANENGO 26014 ROMANENGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Aldo Moro 7 - 26014 ROMANENGO CR
Numero Classi	7
Totale Alunni	148



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	7
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	64
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	70



Risorse professionali

Docenti	197
Personale ATA	40

Approfondimento

Per quanto riguarda i docenti, la dotazione organica sia di posto comune che di sostegno all'infanzia e di posto comune alla scuola primaria è quasi interamente coperta da docenti a tempo indeterminato. Nella scuola secondaria i docenti a tempo indeterminato rappresentano circa i 4/5 del totale. Per quanto riguarda i posti di sostegno c'è invece una prevalenza di docenti a tempo determinato.

La quasi totalità del personale non docente è a tempo indeterminato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. La lunga fase di emergenza sanitaria, con la sua pesante ricaduta anche sulla scuola, ha fatto emergere, con maggiore evidenza, una serie di problemi che non possono non interpellare anche la nostra scuola. Innanzitutto il tema della “povertà educativa”, acuitosi proprio nel contesto dell’interruzione della didattica in presenza. Pur essendo il nostro territorio non interessato da situazioni di grave disuguaglianza sociale e di diffusa emarginazione, ciononostante esistono situazioni di povertà - economica, sociale e culturale - che investono molte famiglie, spesso di origine straniera, per le quali la scuola è chiamata sempre più ad essere uno spazio di uguaglianza, caratterizzato da inclusione e crescita culturale. Contemporaneamente l'emergenza sanitaria ha determinato un'inedita espansione dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e nella comunicazione della scuola con l'esterno. Infine è maturata negli ultimi anni una consapevolezza sempre più acuta circa il futuro del nostro pianeta, sui gravi rischi ambientali che stiamo correndo e sulla necessità, divenuta ancor più impellente, di correggere i nostri stili di vita.

2. Il tema dell'inclusione rappresenta pertanto una delle priorità del nostro Istituto per i prossimi anni. L'inclusione riguarda tutti gli studenti, a partire da quelli più fragili: gli alunni con disabilità, quelli con bisogni educativi speciali, quelli con cittadinanza non italiana, quelli provenienti da contesti familiari difficili e culturalmente deprivati. Su questi aspetti il nostro Istituto ha investito negli ultimi anni molte risorse. Proprio a partire dall'esperienza maturata e dalle buone pratiche messe in atto, si tratta ora di compiere un ulteriore investimento che dovrà coinvolgere:

- a. il territorio, attraverso il consolidarsi di una rete di rapporti con le Amministrazioni comunali ed i loro servizi sociali, i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e gli enti del privato sociale;
- b. la complessiva qualità della vita scolastica, a partire dalle sue dinamiche di carattere relazionale (tra studente e studente, tra studente e docente, tra docente e famiglia);
- c. la qualità della didattica, orientata a diventare sempre più una “didattica inclusiva” attraverso l'adozione di strategie didattiche motivanti per prevenire la dispersione scolastica; l'adesione alle sperimentazioni didattiche finalizzate all'inclusione attiva di tutti gli alunni (sull'esempio delle esperienze delle Avanguardie educative promosse e diffuse dall'Indire); l'intensificazione delle esperienze laboratoriali per stimolare la collaborazione tra pari e l'apprendimento partecipato, superando così la dimensione meramente trasmissiva del sapere.

Il calo demografico in un contesto territoriale costituito da piccoli Comuni sta determinando la



costituzione di pluriclassi in alcuni plessi. Per questo la scuola aderisce al Movimento delle piccole scuole promosso da INDIRE. "Il Comune e la Scuola, in queste aree, sono le istituzioni più vicine ai cittadini e ne promuovono la crescita in termini politici e culturali. I loro rapporti sono, per questo, molto stretti e la collaborazione rappresenta un punto di forza che li rende, insieme, presidi socio-culturali dell'intero territorio e dell'intera comunità che vi vive".

3. L'introduzione della "didattica a distanza" e della "didattica digitale integrata", nel corso dell'emergenza sanitaria, ha contribuito ad accrescere le competenze digitali di docenti ed alunni, ma ha evidenziato anche il bisogno di un'adeguata educazione all'uso delle nuove tecnologie. Per questo il nostro Istituto individua proprio in questo ambito un'altra priorità su cui lavorare nel prossimo triennio. Anche l'utilizzo di piattaforme interattive (Google Workspace for Education) ha acuito la necessità di lavorare sulla "cittadinanza digitale" finalizzata ad educare le giovani generazioni ad un uso competente e consapevole delle nuove tecnologie e della rete. È evidente quanto l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi strumenti di comunicazione digitale (i social media) coinvolga in maniera sempre più pervasiva e ad un'età sempre più precoce i nostri alunni.

Si tratta di una questione di uguaglianza (la riduzione del "digital divide" come presupposto del pieno dispiegarsi della "cittadinanza digitale") e di una questione educativa (il rispetto nel rapporto con gli altri, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e di altre forme di prevaricazione attuate attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici), come pure una questione di apprendimenti (le nuove tecnologie come opportunità nuova per apprendere).

Un impegno della scuola, teso a far crescere la "cittadinanza digitale" dei nostri alunni, chiama in causa

- a. l'attuazione di una didattica che sappia valorizzare le opportunità delle nuove tecnologie (tenendosi però lontano da una loro enfattizzazione o assolutizzazione);
- b. un'accresciuta attenzione di carattere educativo sull'uso consapevole della rete, sulla prevenzione di episodi di bullismo, di discriminazione e di esclusione attraverso i social, dentro il contesto delle competenze sociali e civiche;
- c. un'alleanza con le famiglie, cui compete in primis l'educazione dei figli anche in questi ambiti.

4. Altra priorità su cui si concentrerà l'attenzione educativa del nostro Istituto nel prossimo triennio è il tema della sostenibilità ambientale, che appare sempre più urgente e sta vedendo negli ultimi anni un'accresciuta sensibilità e consapevolezza. L'investimento sulle giovani generazioni è strategico e la scuola in questo ambito svolge un ruolo essenziale. «L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi



non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità» (Ministero dell'Istruzione, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, 2019). Salvaguardare la convivenza e promuovere lo sviluppo sostenibile significa educare alla legalità, al rispetto dei diritti di tutti, all'attenzione verso l'ambiente e il suo patrimonio da tutelare. Proprio l'attenzione all'ambiente inteso come bene comune da scoprire, apprezzare e proteggere deve partire dalla conoscenza del nostro territorio, in continuità con quanto intrapreso negli anni scorsi.

In questa direzione anche la nostra scuola dovrà accrescere la propria attenzione, sia nei percorsi curriculari legati all'educazione civica, sia attraverso una progettualità ancora più ricca.

5. I tre aspetti richiamati possono essere ricompresi dentro la prospettiva ampia di uno sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti, che comprendono competenze legate alla comunicazione, alle relazioni, alla gestione delle emozioni. Su tali competenze si incentrava anche il piano di miglioramento del triennio 2019-22.

6. La presenza dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria rappresenta una grande opportunità formativa che richiede di essere valorizzata, impostando un curriculum verticale di educazione musicale sempre più valido e ricco, in modo che la musica possa essere uno strumento di espressività significativo per i ragazzi ed un veicolo di creatività.

7. Inoltre, in coerenza con quanto già attuato negli ultimi anni e con l'introduzione dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria con docente specialista (L. 234/2021), si dovrà operare per il potenziamento delle discipline motorie e della pratica sportiva per promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Una particolare attenzione sarà riservata all'educazione alimentare per diffondere uno stile di vita corretto, a partire dal cibo, e creare consapevolezza verso ciò che mangiamo, anche in un'ottica di prevenzione delle più comuni patologie derivanti da un'alimentazione sbilanciata e scorretta. Importanza verrà attribuita anche al tema dello spreco alimentare, allo scopo di far acquisire la consapevolezza delle conseguenze negative dello spreco di cibo, sia a livello locale che a livello globale.

8. In continuità con quanto già attuato dalla nostra scuola negli ultimi anni, verrà potenziato l'insegnamento della lingua inglese anche attraverso la metodologia CLIL

9. La nostra scuola riconosce che l'educazione e cura dell'infanzia nella fase precedente all'istruzione



primaria sono essenziali per fornire le basi per l'apprendimento permanente e lo sviluppo dei bambini. In coerenza con le azioni messe in atto a livello nazionale per dare attuazione al Dlgs 65/2017 relativo al sistema integrato zero-sei anni ed in particolare alla recente definizione delle "Linee pedagogiche" e del Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025, anche il nostro Istituto verificherà la possibilità di costituire Poli per l'infanzia o forme di collaborazione tra i servizi educativi e le scuole dell'infanzia nei Comuni ove sono presenti entrambi.

10. Infine l'investimento sulle risorse umane - docenti e non docenti - e la loro valorizzazione rappresentano una leva strategica decisiva per il raggiungimento degli obiettivi che la nostra scuola si pone. Ciò implica la definizione di un piano di formazione ed aggiornamento ambizioso, coerente con gli obiettivi di miglioramento. Inoltre è importante favorire il confronto continuo della comunità professionale intorno alle scelte educative ed alle pratiche didattiche nonché la valorizzazione dell'assunzione di responsabilità nell'ottica di una leadership diffusa.

L'istituto promuove inoltre iniziative di formazione rivolte ai genitori in riferimento alla priorità strategiche sopra evidenziate, per favorire la condivisione del progetto educativo e sostenere la collaborazione tra scuola e famiglie.

La scuola, per raggiungere i propri obiettivi, si avvale oltre che delle risorse professionali e della collaborazione degli enti del territorio e delle famiglie, anche dei finanziamenti pubblici provenienti dallo Stato, dalla Regione e, soprattutto, dai Comuni. In relazione a specifici obiettivi, la scuola partecipa a bandi pubblici. In particolare la scuola aderisce ai bandi PON per la scuola 2014-20 e alla programmazione successiva, nell'ambito dei fondi FSE e FESR dell'Unione europea.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenze digitali

Traguardo

AUMENTARE DEL 10% IL NUMERO DEGLI ALUNNI CHE AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RAGGIUNGONO IL LIVELLO AVANZATO DELLE COMPETENZE DIGITALI (COMPETENZA 4 DEL CERTIFICATO DELLE COMPETENZE)

Priorità

Competenze sociali e civiche

Traguardo

AUMENTARE DEL 10% IL NUMERO DEGLI ALUNNI CHE AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RAGGIUNGONO IL LIVELLO AVANZATO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (COMPETENZA 6 DEL CERTIFICATO DELLE COMPETENZE)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare il livello degli alunni nelle competenze digitali**

Nel curriculum di educazione civica è previsto un percorso per potenziare le competenze digitali degli alunni, anche attraverso l'intervento nelle classi della scuola secondaria di docenti interni esperti. La conoscenza di nuove piattaforme, applicazioni e programmi è finalizzata all'utilizzo della tecnologia come supporto nello studio e per la creazione di prodotti multimediali di approfondimento e arricchimento del sapere.

L'approccio al mondo virtuale, sotto la guida dei docenti, è finalizzato ad accrescere negli alunni la consapevolezza delle potenzialità della rete, ad imparare a riconoscerne i pericoli e a comprendere le conseguenze di un uso improprio della tecnologia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze digitali

Traguardo

AUMENTARE DEL 10% IL NUMERO DEGLI ALUNNI CHE AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RAGGIUNGONO IL LIVELLO AVANZATO DELLE COMPETENZE DIGITALI (COMPETENZA 4 DEL CERTIFICATO DELLE COMPETENZE)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di prodotti finali (compiti autentici) per la verifica delle competenze digitali

Interventi didattici relativi alla conoscenza e all'utilizzo delle nuove tecnologie e all'uso consapevole della rete (potenzialità e pericoli).

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuazione di una didattica sempre più integrata digitalmente attraverso l'uso della piattaforma Google Workspace e altre applicazioni

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dell'uso di strumenti compensativi digitali per favorire l'inclusione.

○ **Continuità e orientamento**

Condivisione di un progetto di cittadinanza digitale di istituto che inizi dall'infanzia e prosegua nei due ordini di scuola successivi finalizzato all'incremento progressivo delle competenze digitali.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costante aggiornamento della e-policy dell'istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione specifica per i docenti, anche attraverso la valorizzazione delle risorse interne (animatore e team digitale, team antibullismo e cyberbullismo);

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Formazione per alunni e famiglie sulle tematiche del cyber bullismo e dei pericoli della rete (polizia postale, esperti), anche con l'utilizzo del Manifesto della comunicazione non ostile.

● **Percorso n° 2: Migliorare il livello degli alunni nelle competenze sociali e civiche**

L'istituto promuove iniziative per la lotta al bullismo e al cyberbullismo.

Nell'istituto è presente il Team antibullismo per contrastare il fenomeno all'interno della scuola.

Il rispetto di sé e dell'altro passa inevitabilmente attraverso lo studio di un passato segnato da intolleranza, razzismo e discriminazioni e tramite la conoscenza di un presente in cui il pregiudizio è ancora fonte di esclusioni e isolamento sociale. La scuola promuove iniziative a sostegno dell'inclusione e dell'accoglienza: Giornata mondiale per la consapevolezza e la



sensibilizzazione dell'autismo (Blue day), Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Giornata in memoria delle vittime di mafia. Giornata della gentilezza, ecc.

Il rispetto delle regole è la condizione principale della convivenza sociale e pacifica, la scuola promuove numerose iniziative nell'ambito della legalità per educare al rispetto delle norme e delle istituzioni, coinvolgendo forze dell'ordine, testimoni, associazioni di volontariato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze sociali e civiche

Traguardo

AUMENTARE DEL 10% IL NUMERO DEGLI ALUNNI CHE AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RAGGIUNGONO IL LIVELLO AVANZATO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (COMPETENZA 6 DEL CERTIFICATO DELLE COMPETENZE)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'utilizzo di strumenti per conoscere e rilevare i bisogni formativi di ciascun alunno.



Incrementare le attività volte a contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030

Progettazione di compiti di realtà per la verifica delle competenze sociali e civiche (almeno uno per ogni anno scolastico).

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettazione di esperienze interdisciplinari, anche extrascolastiche, finalizzate alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico, artistico e naturale del territorio di appartenenza.

Progettazione, realizzazione e implementazione degli orti scolastici come ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'uso di materiale e metodologie (circle-time, debate, cooperative learning, tutoring, problem solving, utilizzo di strumenti compensativi: pc, tablet, cuffie, immagini) diversificati per favorire il processo di apprendimento di ogni alunno e garantirne il successo formativo.

○ **Continuità' e orientamento**

Programmare attività e progetti a sviluppo pluriennale



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adesione alla Rete delle Scuole che promuovono salute

Adesione al piano del Ministero "Rigenerazione scuola"

Individuazione di referenti d'Istituto per l'Agenda 2030

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione per i docenti sull'insegnamento dell'educazione civica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie e degli enti locali per la diffusione di buone pratiche per il rispetto e la cura dell'ambiente (raccolta differenziata, uso delle borracce e dell'acquapoint, buone pratiche per il risparmio energetico, riuso, riciclo, orti scolastici, ecc.) .



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA "R.CONTINI"- OFFANENGO	CRAA80501P
INFANZIA SALVIROLA	CRAA80502Q
INFANZIA MADIGNANO	CRAA80503R
INFANZIA IQBAL MASIH -ROMANENGO	CRAA80504T
INFANZIA MELOTTA	CRAA80505V
INFANZIA P.SANDRO PIZZI-RICENGO	CRAA80506X
INFANZIA - IZANO	CRAA805071

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A. MANZONI" OFFANENGO	CREE80501X
"DANTE ALIGHIERI" SALVIROLA	CREE805021
"P. R. GIULIANI" MADIGNANO	CREE805032
"F. NOLI DATTARINO" IZANO	CREE805043
"F.LLI DE BRAZZI" ROMANENGO	CREE805054
"P. SANDRO PIZZI" RICENGO	CREE805065

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. "D. ALIGHIERI" OFFANENGO	CRMM80501V
SEC. "G. GALILEI" ROMANENGO	CRMM80502X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "R.CONTINI"- OFFANENGO
CRAA80501P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SALVIROLA CRAA80502Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MADIGNANO CRAA80503R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA IQBAL MASIH -ROMANENGO
CRAA80504T**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MELOTTA CRAA80505V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA P.SANDRO PIZZI-RICENGO
CRAA80506X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - IZANO CRAA805071

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A. MANZONI" OFFANENGO CREE80501X



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DANTE ALIGHIERI" SALVIROLA CREE805021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "P. R. GIULIANI" MADIGNANO CREE805032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "F. NOLI DATTARINO" IZANO CREE805043

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "F.LLI DE BRAZZI" ROMANENGO
CREE805054**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "P. SANDRO PIZZI" RICENGO CREE805065

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SEC. "D. ALIGHIERI" OFFANENGO
CRMM80501V - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. "G. GALILEI" ROMANENGO CRMM80502X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Per l'educazione civica sono previste 33 ore annuali nella scuola primaria e secondaria.



Curricolo di Istituto

IC FALCONE BORSELLINO-OFFANENGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:

IC Offanengo Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Impiegare le TIC in modo riflessivo e responsabile

Impiegare le TIC in modo riflessivo e responsabile:

- conoscere le potenzialità e i pericoli della rete,
- adottare comportamenti corretti nell'utilizzo dei devices, nel rispetto della privacy propria e altrui,



- utilizzare la rete per ricercare e selezionare informazioni e dati,
- sviluppare spirito critico attraverso la verifica delle fonti,
- conoscere e utilizzare programmi, app, piattaforme e servizi on line come supporto allo studio (Power Point, Canva, Prezi, Tiki toKi, Google sites,...) e come strumenti per condividere esperienze e comunicare con gli altri.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevole del proprio apprendimento**

Essere consapevole del proprio apprendimento per imparare e migliorare in modo autonomo:

- saper cogliere le opportunità offerte dalla scuola e dal territorio
- saper individuare strategie di studio efficaci per incrementare il proprio apprendimento, anche con il supporto della tecnologia
- saper interagire con gli altri in modo flessibile e collaborativo per migliorare le proprie conoscenze e per contribuire all'apprendimento altrui
- saper utilizzare le conoscenze apprese per risolvere le situazioni problematiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare**



le regole della convivenza impegnandosi per il bene comune

Rispettare le regole della convivenza impegnandosi per il bene comune:

- essere consapevoli del valore delle regole come garanzia di serena convivenza nel contesto sociale
- saper offrire il proprio contributo attivo, esprimendo la propria opinione e rispettando le idee altrui
- saper collaborare in modo solidale con tutti per la realizzazione di un progetto comune
- saper assumere comportamenti responsabili che favoriscano la realizzazione di una società equa e sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Mettere in atto progetti e iniziative

L'Istituto mette in atto numerosi progetti ed iniziative negli ambiti dell'educazione alla legalità: Progetto Memoria, iniziative ed eventi per promuovere la lotta alla Mafia e alla criminalità; iniziative di sensibilizzazione per contrastare la violenza sulle donne e la discriminazione di genere; promuove la conoscenza della Dichiarazione universale dei diritti umani e dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, attraverso l'esperienza quotidiana e lo studio delle discipline.

Vari progetti e attività sono finalizzati alla tutela dell'ambiente: dagli orti scolastici all'adesione alle iniziative per il rispetto del patrimonio naturale, culturale e artistico del nostro territorio. Lo studio dell'Agenda 2030 è finalizzato a creare nei ragazzi



comportamenti virtuosi che nella quotidianità concorrono alla costruzione di un futuro sostenibile, nel rispetto degli ecosistemi e nell'uso consapevole delle risorse ambientali. L'adesione al Piano di RiGenerazione Scuola permetterà al nostro Istituto di essere guidato nel processo di transizione ecologica e culturale e nella progettazione dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Altre iniziative e progetti riguardano l'area dell'inclusione e delle relazioni. Il nostro Istituto è da sempre particolarmente attento ai bisogni dei singoli alunni e si impegna a favorire l'inserimento nella realtà scolastica. Il principio di uguaglianza è imprescindibile dal principio del rispetto della diversità di ciascuno, questi principi stanno alla base dell'educazione alla convivenza civile e concorrono a creare un clima scolastico sereno. La partecipazione alle iniziative sportive ed educative incluse, la collaborazione con enti del territorio e associazioni di volontariato, i progetti di alfabetizzazione, i piani di lavoro creati nel rispetto dei bisogni educativi speciali, sono elementi fondanti della progettazione educativa della nostra scuola.

Nell'ambito dell'educazione digitale si mettono in atto numerose iniziative ed incontri con esperti per conoscere i pericoli della rete, per favorire l'uso consapevole dei devices e di internet, per conoscere i comportamenti corretti da mettere in atto nel rispetto della privacy e per prevenire il cyberbullismo. Alcuni incontri sono rivolti anche ai genitori. Agli alunni viene insegnato l'utilizzo di piattaforme, applicazioni e programmi di supporto allo studio e alla comunicazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Confrontare ed apprezzare patrimoni culturali e ambientali diversi**

Confrontare ed apprezzare patrimoni culturali e ambientali diversi

- conoscere, rispettare e apprezzare il patrimonio del territorio vicino (Comune, Regione, Nazione) e di territori lontani (Europa, mondo)



- conoscere le tradizioni del proprio popolo e quelle di popoli diversi per confrontarle tra loro
- suscitare la curiosità verso le tradizioni e le usanze diverse dalle nostre, verso l'arte, la cultura e la storia di altri popoli
- saper cogliere nelle diversità ambientali e culturali una fonte di arricchimento personale
- adottare comportamenti volti a tutelare e rispettare gli ambienti naturali, i beni artistici, il patrimonio storico e culturale dei diversi paesi.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione ambientale

In tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto si lavora per la conoscenza dell'ambiente e le regole per salvaguardarlo, si mette in atto quotidianamente la raccolta differenziata. Tutte le scuole partecipano alla giornata ecologica che viene organizzata in collaborazione con i Comuni e la società che si occupa della raccolta dei rifiuti, che prende il nome di "Agente 000Rif". Si incentiva la sostituzione dell'utilizzo del bicchiere di plastica usa e getta con la borraccia personale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **Educazione stradale**

In collaborazione con la Polizia municipale, si svolgono attività di educazione stradale per imparare a muoversi consapevolmente sulla strada, a piedi e in bicicletta, anche attraverso la conoscenza della segnaletica stradale più semplice. Si imparano inoltre quali sono i comportamenti corretti da tenere quando si viaggia in auto con gli adulti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'ATTIVITA' MUSICALE

L'esperienza musicale nelle sue valenze formative ed educative si dispiega oggi con rilevanza ed incisività ben più significative che nel recente passato. Sapersi orientare nella complessa dimensione della comunicazione, attraverso i linguaggi musicali e performativi e i linguaggi non verbali, rappresenta oggi un fondamentale aspetto della cittadinanza attiva.

Il nostro Istituto da molti anni mette in campo, nei diversi gradi di scuola, percorsi di educazione e pratica musicale. In particolare nella scuola secondaria di primo grado è proposto "l'indirizzo musicale" (Scuola media a indirizzo musicale – SMIM) che permette allo



studente l'acquisizione della pratica di uno strumento. Ciò rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo inoltre allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale". La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, la valorizzazione dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di educazione musicale, di cui condivide le finalità generali, favorisce lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

In questo ambito, la nostra scuola promuove un costante rapporto con il territorio (Comuni, associazioni di volontariato e associazioni musicali) attraverso la partecipazione ad eventi e rassegne musicali. Inoltre instaura proficui rapporti con altre istituzioni scolastiche soprattutto della Provincia per accrescere lo scambio culturale e musicale, soprattutto all'interno della rete di scuole "Piazza Stradivari".

Obiettivi formativi

- Utilizzo degli strumenti a percussione per l'esecuzione di sequenze ritmiche con gestisuono o per accompagnare l'esecuzione di brani ritmici, vocali, strumentali o testi parlati anche registrati



- Classificazione delle fonti sonore secondo le diverse tipologie: suoni naturali, artificiali, secondo il materiale (timbro); secondo la durata e l'altezza attraverso giochi musicali, esperienze di ricerca e di scoperta delle molteplici e varie caratteristiche del fenomeno sonoro
- Esecuzione di canti con strutture progressivamente più elaborate, accompagnati da brevi ostinati ritmico/melodici e di canoni a due/tre voci
- Promozione delle capacità di fruire consapevolmente dei vari messaggi provenienti dal mondo della comunicazione e di produrre comunicazioni significative utilizzando la più ampia varietà di strumenti
- Lettura di canti e melodie, in un'estensione progressivamente più ampia e con strutture ritmiche via via più complesse, in notazione letterale e, successivamente, sul pentagramma
- Elaborazione ed esecuzione di sequenze ritmiche e melodiche
- Conoscenza ed esperienza diretta della musica e degli eventi performativi
- Ricostruzione e cura di esperienze di ascolto
- Costruzione di strumenti con materiale povero
- Conoscenza ed utilizzo di strumenti.

Competenze attese

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento lo studente si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali
- Discriminazione ed elaborazione di eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte
- Gestione consapevole delle diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali
- Esecuzione con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia



informatica, applicando schemi elementari, di combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, e loro trasformazione in forme rappresentative

- Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
- Partecipazione alle performance vocali e/o strumentali, con valorizzazione delle competenze individuali e/o di gruppo, anche in relazione agli eventi della rete SMIM o del territorio locale
- Utilizzo di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali
- Ideazione e realizzazione di messaggi musicali e multimediali
- Comprensione di eventi, materiali, opere musicali anche in relazione al contesto storico-culturale
- Valutazione funzionale ed estetica ciò di cui fruisce, raccordando la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee
- Sviluppo delle competenze musicali, nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dalla fruizione dei contesti socio-culturali presenti sul territorio.

ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA

La scoperta delle proprie attitudini motorie permette ai ragazzi di sviluppare attenzione e concentrazione, li libera da inibizioni e condizionamenti aiutandoli a stabilire rapporti interpersonali nel rispetto delle regole. Le attività motorie e sportive perseguono obiettivi formativi, che concorrono alla piena realizzazione della personalità degli alunni. L'attività favorisce anche l'acquisizione di autostima e la capacità di riconoscere i propri limiti. Partendo dal presupposto che l'apprendimento si realizza prevalentemente attraverso la



dimensione del fare e che tutte le esperienze di apprendimento si fondano sulla dimensione corporea, l'attività motoria persegue obiettivi formativi interdisciplinari, oltre a quelli motori. L'attività motoria viene declinata nei diversi gradi di scuola sia in orario curricolare che in progetti extracurricolari e ha anche lo scopo dell'avviamento al gioco-sport e alla pratica sportiva, anche attraverso il "Centro sportivo scolastico". L'Istituto partecipa inoltre a progetti regionali o nazionali, promossi da Enti d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, come "Scuola attiva kids" per la primaria e "Scuola attiva Junior" per la secondaria.

Obiettivi formativi

- Aiutare lo sviluppo del bambino/ragazzo, attraverso il maggior numero possibile di esperienze ludico motorie gratificanti che gli permettano di vivere situazioni nuove in grado di stimolarlo a migliorare se stesso e la sua relazione con il mondo.
- Rimuovere gli ostacoli che limitano lo sviluppo armonico e integrale della persona non solo sotto l'aspetto fisico, ma anche sotto quello psicologico e quello affettivo
- Migliorare le capacità relazionali di ogni alunno, affinché riesca a instaurare rapporti positivi con i pari e con gli adulti
- Combattere la dispersione scolastica attraverso la motivazione
- Sensibilizzare l'intera comunità scolastica e non permettere alla diversità di trasformarsi in svantaggio
- Apprendere e affinare le regole del vivere e del convivere
- Avvicinare il bambino alle attività di gioco-sport per fare progressivamente dello sport uno stile di vita per la promozione della salute, anche attraverso il "Centro sportivo scolastico".

Competenze attese

Il progetto coinvolge l'alunno sotto l'aspetto cognitivo, emotivo, sociale e motorio e prevede ricadute positive in merito all'identità personale e in particolare relative a:

- Percezione e conoscenza del corpo in rapporto allo spazio e al tempo
- Capacità di padroneggiare gli schemi motori e le abilità motorie di base
- Rispetto delle regole
- Capacità di divenire parte di una squadra, di un gruppo
- Miglioramento delle abitudini igienico sanitarie.



EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nei diversi ordini di scuola del nostro istituto vengono messe in atto molteplici attività che riguardano questo ambito. Esse sono finalizzate alla conoscenza e alla salvaguardia del nostro ambiente, ove le specie autoctone della flora e della fauna sono protette. Il territorio su cui insistono i Comuni che fanno capo all'Istituto comprensivo è caratterizzato da varie emergenze paesaggistiche, e ciò incentiva a formare cittadini che valorizzino tali ricchezze e adottino comportamenti orientati a salvaguardarle e a promuoverle.

Le attività sono inoltre finalizzate allo sviluppo nei bambini e nei ragazzi di una sensibilità ecologica attenta alla sostenibilità, secondo le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con l'adesione al progetto ministeriale Ri-generazione scuola. In questo ambito l'Istituto incentiva la pratica degli orti scolastici in tutti i gradi di scuola, riconoscendone l'alta valenza formativa.

Per raggiungere questi obiettivi, la scuola collabora attivamente con gli enti presenti sul territorio (Amministrazioni comunali, Pro Loco, associazioni ambientaliste, Parco del Serio, PLIS).

LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

La scuola si impegna ad offrire agli studenti un'adeguata formazione, affinché siano in grado di comprendere ed interagire nella società moderna anche attraverso l'impiego consapevole e critico delle nuove tecnologie. Le metodologie informatiche hanno una forte valenza formativa in quanto favoriscono lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative degli alunni e sono quindi un valido strumento di crescita per l'allievo, venendo incontro ai diversi stili di apprendimento. Nell'ambito dell'Educazione Civica è stata data grande importanza ai temi della Cittadinanza Digitale, in particolare a come uno studente può e deve approcciarsi al mondo della rete, quali sono i rischi e le opportunità connesse.

Le nuove tecnologie, impiegate nella didattica, sono un ulteriore strumento, a disposizione di ogni docente, per l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline e lo



sviluppo del ragionamento logico.

L'emergenza sanitaria del biennio 2020-2021 e i successivi finanziamenti ministeriali e comunitari hanno dato grande impulso al rinnovamento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto (PC, Digital Board). Il PNRR rappresenta un'ulteriore opportunità per la scuola di aggiornarsi ed adeguarsi ad un mondo digitale in continua evoluzione.

Per il triennio 2022-2025 sono previsti interventi di formazione per i docenti negli ambiti della Cittadinanza Digitale (Cyberbullismo, rischi del web), dell'utilizzo delle Digital Board e della piattaforma Google Workspace, delle STEAM e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) applicate alla didattica.

Obiettivi formativi al termine della scuola primaria

- Saper distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale.
- Prendere consapevolezza che l'identità digitale è un'identità reale da proteggere.
- Sviluppare il pensiero computazionale, orientandolo come modalità privilegiata di ragionamento e avviandone l'applicazione ai vari ambiti del sapere.
- Comprendere i termini tecnologici di uso comune.
- Conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione
- Saper utilizzare strumenti e materiali digitali.
- Saper utilizzare alcuni programmi di grafica e videoscrittura.
- Conoscere le opportunità e i rischi connessi all'uso della rete Internet nella condivisione di dati, informazioni e immagini (social network).
- Saper utilizzare in modo autonomo il computer (sotto la guida dell'insegnante).
- Saper utilizzare risorse digitali per realizzare semplici prodotti grafici creativi.

Obiettivi formativi al termine della scuola secondaria

- Creare schemi di rappresentazione grafica: grafici, tabelle, diagrammi.
- Saper disegnare con gli strumenti a disposizione di programmi di disegno.
- Saper organizzare in files e cartelle, con ordine, le informazioni raccolte per poterle utilizzare in qualsiasi momento.
- Realizzare percorsi di base di coding.
- Utilizzare le informazioni per gestire situazioni e risolvere problemi.



- Selezionare criticamente le informazioni e scaricare materiali open-source oppure con licenza creative commons.
- Collegare informazioni provenienti da fonti diverse.
- Attività di sicurezza della navigazione (privacy, copyright, bullismo, etc.).
- Elementi di base di sicurezza con i computer.

Competenze attese

- Utilizzo consapevole del computer e dei programmi più comuni di videoscrittura o di calcolo.
- Uso del computer come strumento di lavoro.
- Utilizzo di internet in modo efficace, consapevole e responsabile.
- Gestione di una casella di posta elettronica Gmail.
- Utilizzo delle principali applicazioni della Google Workspace (Gmail, Classroom, Documenti, Presentazioni, Drive, Moduli, Meet).
- Realizzazione di una presentazione multimediale con i programmi per PC o applicazioni online (Powerpoint, Prezi, Canva).
- Utilizzo di siti e applicazioni web per la creazione di mappe concettuali e linee del tempo.

Nell'ambito dell'utilizzo delle nuove tecnologie a scuola, il nostro Istituto si è dotato di alcuni documenti che definiscono e regolamentano le azioni: a) il Regolamento della didattica digitale integrata; b) l'E-policy d'Istituto, elaborata secondo il format proposto da "Generazioni connesse - Safe internet centre", progetto coordinato dal Ministero; c) il Piano triennale di attuazione del PNSD. Tali documenti rappresentano degli allegati al Piano triennale dell'Offerta formativa.

LINGUA INGLESE

L'Istituto si propone di innalzare i livelli di competenza linguistica degli studenti, garantire pari opportunità di successo formativo e valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio.

Insegnare una lingua straniera significa mirare a far padroneggiare ai discenti la competenza comunicativa che permette di esprimere le proprie idee e comunicare efficacemente.



L'Istituto cura il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze linguistiche previste dalle Indicazioni nazionali riconducibili al livello A1 (al termine della scuola Primaria) e al livello A2 (al termine della scuola Secondaria) del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (QCER).

Il curricolo verticale prevede che i discenti affrontino in classe, a partire dalla classe terza della scuola Primaria, le attività di Ascolto (comprensione orale), Parlato (produzione e interazione orale), Lettura (comprensione scritta), Scrittura (produzione scritta), oltre che di riflessione sulla lingua e sulla cultura, sul modello delle certificazioni internazionali per il potenziamento della lingua inglese.

Le certificazioni affiancano i traguardi della scuola e aiutano a sviluppare le competenze necessarie per comunicare in situazioni di vita reale.

Al termine del primo ciclo di istruzione gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria potranno quindi sostenere la Certificazione Cambridge A2 Key for schools, titolo riconosciuto a livello internazionale e spendibile in tutto il mondo.

La scuola prevede anche la preparazione alla Certificazione Cambridge B1 Preliminary for schools in presenza di allievi che mostrino particolare attitudine e spigliatezza.

L'istituto, a partire dal curricolo verticale della scuola primaria e secondaria, promuove progetti ed attività di potenziamento anche attraverso ore di insegnamento con docenti madrelingua e progetti sviluppati con la metodologia CLIL.

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento in lingua straniera di contenuti di discipline non linguistiche. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

La metodologia CLIL favorisce lo sviluppo delle quattro abilità avvalendosi di strumenti digitali e multimediali. Essa permette:

- lo sviluppo di competenze nella L1 e nella L2
- l'acquisizione e il rinforzo di abilità cognitive e conoscenze culturali
- la messa a punto di una metodologia di tipo lifelong learning
- una maggiore consapevolezza meta-cognitiva sul funzionamento delle lingue
- la promozione di una didattica interattiva
- l'abbassamento del 'filtro affettivo' dovuto a un ambiente di lavoro positivo e stimolante
- la consultazione e l'utilizzo diretto di materiali autentici in lingua originale.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO AMBIENTE: ATTIVITÀ E INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO LOCALE

Il territorio su cui sorgono i comuni che fanno capo all'Istituto comprensivo è caratterizzato da particolarità paesaggistiche come il fiume Serio e vari fontanili; ciò offre l'opportunità a tutti gli alunni di studiare dal vero un ambiente naturale ove le specie autoctone della flora e della fauna sono protette. La finalità della progettualità che riguarda l'ambiente ha come obiettivo primario aiutare l'alunno alla comprensione della complessa interazione tra esseri viventi e ambiente. Intende sviluppare una maggiore consapevolezza negli alunni relativamente ai comportamenti ecosostenibili: la tutela del patrimonio paesaggistico, l'adozione di stili di vita "ecologici", che sono alla base di una cittadinanza attiva, e l'adozione di stili di vita sani e rispettosi della propria salute. Obiettivi formativi - Conoscere e orientarsi nel territorio locale - Individuare le caratteristiche della flora e della fauna locali - Acquisire la nomenclatura di base per descrivere l'ambiente locale e le sue caratteristiche - Comprendere che l'ambiente è anche il prodotto delle azioni dell'uomo - Riflettere sul problema della raccolta differenziata - Conoscere le principali fonti di energia - Assumere comportamenti consapevolmente corretti nelle situazioni di pericolo per limitare la gravità delle conseguenze - Conoscere strutture ed enti che operano sul territorio per garantire la sicurezza (Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, Protezione Civile, CRI, ...) - Comprendere l'importanza di una alimentazione sana, variata, corretta ed equilibrata - Conoscere abitudini e tradizioni alimentari in tempi e luoghi diversi - Affrontare i temi della sicurezza stradale, della conoscenza e rispetto delle norme di circolazione - Acquisire il concetto di salute, inteso come bene privato e sociale - Acquisire una conoscenza di base delle funzioni del corpo e conoscere i danni legati al fumo, all'alcool, alla droga ed all'alimentazione non corretta - Conoscere gli strumenti e le modalità per proteggere i propri dati e la propria persona da eventuali rischi e pericoli in internet - Sentirsi parte attiva e responsabile di una comunità-società, con doveri e diritti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE - La cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto - Conoscenza e rispetto del territorio/ambiente locale - Capacità di assumere comportamenti corretti in situazioni di pericolo - Miglioramento delle abitudini alimentari

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO RELAZIONI E CITTADINANZA: ATTIVITÀ E INIZIATIVE DI SVILUPPO DELLE RELAZIONI SOCIALI

Il progetto nasce sulla spinta della rilevazione dei reali bisogni dell'utenza; si caratterizza per una logica interculturale, valorizzando la diversità umana (culturale, storica, sociale ed economica).

Le classi dell'Istituto presentano una composizione eterogenea rispetto alla provenienza geografica degli alunni, in alcuni casi in situazione di disagio. L'apprendimento delle lingue straniere e l'educazione interculturale favoriscono l'assunzione di una sempre maggiore consapevolezza dell'identità culturale; non ultima appare necessaria la focalizzazione del rispetto delle regole della convivenza civile. Obiettivi formativi - Promuovere la conoscenza, il confronto e la valorizzazione di varie culture - Prendere coscienza dei valori delle altre comunità



delle quali si apprende la lingua - Facilitare la collaborazione con famiglie e territorio -
Strutturare interventi di prima alfabetizzazione per alunni non italofoni e di sostegno linguistico per i bambini con difficoltà di linguaggio - Riconoscere e valorizzare le diversità promuovendo le potenzialità di ciascuno - Vivere la memoria storica come momento di acquisizione di consapevolezza culturale e di maturazione civile - Conoscere e rispettare le Istituzioni territoriali, nazionali, europee ed extra europee in un'ottica di acquisizione e diffusione della cultura della legalità e della pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Competenze attese - Consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale - Rispetto e integrazione "dell'altro" all'interno di ciascun gruppo classe - Apprendimento delle lingue comunitarie - Apprendimento della lingua italiana come lingua 2.



Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO LINGUAGGI: POTENZIAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI

Il progetto vuole essere un'occasione di approfondimento didattico/laboratoriale al fine di promuovere l'utilizzo di tecniche espressive diverse da quelle maggiormente utilizzate. Risponde al bisogno di ampliare la conoscenza e la fruizione di mezzi, linguaggi e tecniche di comunicazione. Il progetto prevede lo sviluppo di tematiche relative alla comunicazione intesa in senso globale (comunicazione verbale, comunicazione per immagini, manipolazione, informatica, comunicazione multimediale, musica, teatro, danza, educazione motoria/sport).
OBIETTIVI FORMATIVI - Accendere e far maturare il gusto, il piacere e il bisogno della lettura, come attività libera e gratificante - Sviluppare abilità senso-percettive e psicomotorie - Allargare il proprio potenziale creativo sviluppando la capacità di ideare, organizzare, agire e raccontare - Promuovere negli alunni la capacità di fruire consapevolmente ed efficacemente dei vari mezzi di comunicazione utilizzando la più ampia varietà di strumenti - Favorire la capacità di espressione individuale, affinando il senso critico, promuovendo il superamento degli stereotipi, lo sviluppo del pensiero creativo e il potenziamento delle capacità sensoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE - Utilizzo di materiali diversi in modo creativo e originale per costruire oggetti o strumenti di comunicazione - Abitudine alla lettura libera - Produzione di messaggi comunicativi di vario genere adeguati allo scopo e inseriti in contesti specifici (giornalino scolastico, raccolta di poesie, filastrocche, racconti, racconti a fumetto, cartelloni pubblicitari, spot, presentazioni multimediali ...) - Utilizzo consapevole e finalizzato delle nuove tecnologie della comunicazione - Lettura ed esecuzione di canti e melodie in notazione letterale in un'estensione melodica più ampia e, successivamente, sul pentagramma. - Utilizzo della voce, della mimica e delle abilità motorie in situazioni comunicative ed espressive - Percezione e conoscenza del corpo in rapporto allo spazio e al tempo e capacità di padroneggiare gli schemi motori e le abilità motorie di base.

Destinatari

Gruppi classe

● IL MONDO A SCUOLA: INIZIATIVE E ATTIVITÀ PER L'INTEGRAZIONE INTERCULTURALE

Le classi dell'Istituto appaiono sempre più eterogenee sia dal punto di vista etnico-religioso che geografico. Gli alunni, nel corso dell'anno, arrivano da situazioni ed ambienti diversi e quindi richiedono, da parte degli insegnanti, una preparazione adeguata che permetta loro di affrontare concretamente le problematiche e facciano fronte alle varie esigenze comunicative. L'educazione interculturale non è una disciplina aggiuntiva ma una dimensione trasversale che accomuna tutti gli operatori scolastici e riguarda tutti gli alunni. Gli obiettivi sono un'apertura verso l'altro e una convivenza costruttiva, valorizzando le diversità culturali e sociali. Il progetto prevede attività attuate d'intesa con gli Enti locali, associazioni di volontariato, società sportive, oratori. Nella fase dell'inserimento la prima necessità è di capire ed interagire funzionalmente con le famiglie dei nuovi alunni mediante colloqui orientativi per comprenderne il livello e le competenze da essi maturate e verificare eventuali documenti in possesso della famiglia (es. pagelle, attestati, ecc.). L'Istituto prevede l'attivazione del progetto: "Mondo a Scuola 2" che consiste nel supportare con ore aggiuntive il lavoro svolto in classe dalle insegnanti; diviso in prima alfabetizzazione e consolidamento permette di monitorare, tramite relazione finale, i



traguardi raggiunti. La scuola attiva, inoltre, un supporto alle famiglie dei neo-arrivati per favorire una graduale integrazione nel nuovo contesto. L'Istituto ha predisposto un "Protocollo di accoglienza e inclusione per gli studenti stranieri neoarrivati in Italia".

OBIETTIVI GENERALI :

- Fornire strumenti funzionali agli alunni immigrati per renderli attivi nel gruppo classe.
- Preparare materiale a supporto dell'apprendimento
- Realizzare una raccolta di documenti base e dove possibile, in lingue diverse
- Organizzare corsi informativi per docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Favorire le dinamiche relazionali nei gruppi classe - Favorire l'integrazione nella scuola di alunni stranieri.

● VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Gli insegnanti di ciascun Consiglio di classe o team approntano, ogni anno, a integrazione del percorso didattico, un piano relativo alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione. Tali proposte sono coerenti con gli obiettivi cognitivi, culturali, didattici e relazionali espressi nella programmazione, funzionali all'attività cui fanno riferimento e organizzate secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Suscitare l'interesse e la curiosità degli studenti verso il patrimonio culturale, artistico e storico del nostro Paese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto realizza un progetto di Istruzione domiciliare nei confronti di alunni che, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Tale progetto è realizzato in conformità con le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare emanate con il DM 461/2019.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire il successo formativo degli alunni con particolari problemi di salute - Realizzare l'inclusione scolastica.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orti scolastici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Favorire la socialità e lo spirito di collaborazione.
- Favorire l'inclusione.
- Educare alla cura e al rispetto del suolo.
- Conoscere i tempi della natura, apprendere l'importanza degli effetti climatici, prendersi cura del terreno coltivato, saper attendere.
- Riconoscere l'importanza di un'alimentazione sana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nelle scuole dell'istituto in questi anni sono stati realizzati vari orti e giardini con lo scopo di promuovere la didattica all'aperto (outdoor education), favorire il rapporto con la natura, stimolare la collaborazione e favorire l'inclusione. Gli alunni ripuliscono il suolo incolto, lo lavorano per prepararlo alla semina, dipingono cassette in legno per creare portavasi decorativi, si occupano della semina, del trapianto, dell'irrigazione e della cura periodica dell'orto o del giardino. I bambini dell'infanzia e della primaria si occupano di interrare piccole piante e fiori e di



innaffiarli. I prodotti maturi dell'orto vengono raccolti e consumati dagli stessi alunni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Bandi regionali

● Rifiutando

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Educare al rispetto dell'ambiente
- Diffondere le buone prassi ecologiche: raccolta differenziata, riciclo, riuso
- Apprendere l'importanza della lotta allo spreco.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Da vari anni le scuole del nostro Istituto partecipano all'iniziativa Rifiutando, promossa dalle Amministrazioni locali. Il progetto coinvolge famiglie e alunni nella raccolta dei rifiuti abbandonati nell'ambiente in cui viviamo. L'iniziativa tende a sensibilizzare i ragazzi e le loro famiglie al rispetto dell'ambiente e alla cura del paesaggio naturale. Educa alla raccolta differenziata per consentire il riciclo dei materiali, aiuta a comprendere l'importanza di limitare i danni dell'inquinamento del suolo e delle acque, favorisce la cultura del risparmio, del riuso e promuove la lotta allo spreco degli oggetti e, in particolare, allo spreco alimentare.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Acquapoint

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Ridurre il consumo della plastica
- Diffondere buone pratiche per il rispetto dell'ambiente
- Essere consapevoli dei danni ambientali causati dai rifiuti plastici abbandonati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

In alcune scuole dell'Istituto sono stati installati erogatori d'acqua fresca e sono state distribuite delle borracce, così da evitare il consumo di acqua e di altre bevande in bottiglie di plastica. Gli alunni vengono sensibilizzati ad un consumo più limitato di contenitori e involucri di plastica. A scuola la plastica viene raccolta e separata per permetterne il riciclo. L'uso delle borracce è abbastanza diffuso tra alunni e docenti e riduce sensibilmente il rifiuto plastico nella scuola. I ragazzi vengono informati sui danni causati dalla plastica dispersa nelle acque e soprattutto dall'accumulo di enormi ammassi di plastica nei mari e negli oceani. Vengono svolti ricerche ed approfondimenti sugli effetti dell'inquinamento marino sulle specie animali che popolano i fondali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FALCONE BORSELLINO-OFFANENGO - CRIC80500T

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il collegio dei docenti dell'Istituto ha stabilito i criteri di valutazione degli apprendimenti delle discipline e del comportamento, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza e in coerenza con le proprie scelte educative. La scuola comunica alle famiglie, in modo puntuale e trasparente, i livelli di apprendimento delle discipline e delle competenze raggiunti e descrive il processo formativo di ciascun alunno.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata collegialmente dal team o dal consiglio di classe. La valutazione periodica e finale viene integrata dalla descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (giudizio globale).

La valutazione degli apprendimenti si articola in diversi momenti durante l'anno scolastico come specificato nel Regolamento della valutazione allegato.

Il nostro Istituto predispose piani educativi o didattici individualizzati o personalizzati (PEI, PDP) per gli studenti che manifestano particolari esigenze di apprendimento. Per questi alunni sono previsti strumenti compensativi e dispensativi che facilitano il processo di apprendimento e favoriscono il raggiungimento del successo formativo.

I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento e quelli per l'ammissione all'esame di Stato sono dettagliati nel Regolamento della valutazione, allegato al PTOF.

Allegato:

REGOLAMENTO VALUTAZIONE per PTOF.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

In concomitanza con l'arrivo di alunni provenienti da sedi scolastiche diverse, sia all'inizio che durante l'anno scolastico, gli insegnanti, oltre a mettersi in contatto con la scuola precedentemente frequentata, attuano interventi atti a favorire l'inserimento nel gruppo classe, con particolare attenzione alle dinamiche di socializzazione soprattutto per quanto riguarda gli alunni provenienti da una cultura e una lingua diverse .

Il passaggio tra ordini di scuola, all'interno dell'istituto, avviene attraverso vari incontri di presentazione degli studenti e tramite la compilazione di griglie di passaggio. La formazione delle classi segue un protocollo specifico tenendo conto delle informazioni dei docenti e delle indicazioni delle famiglie. La scuola promuove attività di raccordo (attività tra alunni dei diversi ordini, coinvolgimento durante le lezioni, open day) per favorire la continuità educativa nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e per gli alunni con disabilità sono previsti dei progetti-ponte per l'accompagnamento da un ordine all'altro di scuola. L'indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado di Offanengo e Romanengo propone iniziative di collaborazione con le scuole primarie nell'avvicinare gli alunni alla pratica strumentale e nell'organizzare momenti di musica d'insieme.

Attività specifiche in relazione all'orientamento vengono realizzate in particolare nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado in vista del passaggio al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione. In questo contesto vi sono incontri con realtà del sistema economico e produttivo locale. Il rapporto con il secondo ciclo si concretizza attraverso percorsi di informazione riguardo le scuole secondarie di secondo grado, open day per alunni e famiglie, microstage, interventi in classe con personale esperto finalizzati ad una scelta consapevole. Il consiglio



orientativo formulato dal Consiglio di classe viene seguito dalla maggior parte degli studenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola fa propria la prospettiva indicata dal Dlgs 96/2019 per il quale l'inclusione "costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica"; essa "risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita".

L'attenzione alle specificità individuali viene declinata in termini di:

- Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in veri e propri insuccessi anche attraverso attività di screening;
- Insegnamento/Apprendimento: processo che tiene conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente;
- Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze trasversali.

Lo sviluppo del curriculum inoltre tiene conto di tutte le strategie inclusive da utilizzare a seconda dei casi e delle necessità: tutoring tra pari, gruppi cooperativi, didattica di problemi reali, adattamento delle discipline ai bisogni effettivi dell'alunno.

Nelle scuole dell'infanzia continua la sperimentazione iniziata nel triennio 2019-22 con il progetto europeo MOEC- More Opportunities for Every Child, il quale si proponeva di sostenere lo sviluppo di competenze degli insegnanti della scuola dell'infanzia attraverso la costruzione di strumenti di osservazione e rilevazione di possibili difficoltà evolutive del bambino in età prescolare. Capofila del progetto è il Centro studi e Ricerche sulla Disabilità e la Marginalità [CeDisMa] dell'Università Cattolica di Milano, con il coinvolgimento di altre tre Università europee ed altrettante scuole dell'infanzia.

Strategie ed obiettivi dell'inclusione nella nostra scuola sono illustrati nel Piano per l'inclusione 2022-25 allegato al PTOF.

Allegato:

Piano per l'inclusione 2022-2025.pdf



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo di Offanengo è tra le scuole della Lombardia con un maggior grado di complessità. Pertanto promuove al proprio interno un'organizzazione basata su una leadership diffusa e partecipata.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il dirigente scolastico nei compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento che gli sono propri.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il dirigente scolastico nei compiti di direzione e coordinamento. Rappresenta un'espressione di gestione collaborativa della scuola e di leadership diffusa	8
Funzione strumentale	Organizzazione e coordinamento di particolari aree individuate dal Collegio docenti (progetti, inclusione, valutazione, formazione)	10
Responsabile di plesso	Gestione organizzativa dei plessi su delega del dirigente scolastico	15
Animatore digitale	Supporto al processo di digitalizzazione della scuola	1
Team digitale	Supporto al dirigente scolastico e all'animatore digitale per l'implementazione delle nuove tecnologie nella didattica	7
Dirigente scolastico	Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.	1



Referente d'Istituto	Referente d'Istituto di particolari aree tematiche	30
----------------------	--	----

Commissioni	Come articolazioni del Collegio docenti, approfondiscono specifiche aree tematiche e propongono orientamenti ed attività	40
-------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supporto all'inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Distacco dall'insegnamento per attività di coordinamento della scuola in qualità di collaboratore del dirigente scolastico. Attività di alfabetizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Potenziamento	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento della didattica della musica. Insegnamento di strumento musicale (violoncello) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per la formazione - Ambito 14

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle scuole a indirizzo musicale della provincia di Cremona "Piazza Stradivari"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete delle Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

L'Istituto ha adottato il Piano triennale di formazione dei docenti 2022-25, che rappresenta un allegato del PTOF.